

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 05.03.2019

Deliberazione n. GC-2019-116

Prot. Gen. n. PG-2019-29568

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2019-117

Sono intervenuti i Signori:

Tiziano Tagliani	Sindaco
Massimo Maisto	Vice Sindaco
Vaccari Luca	Assessore
Ferri Caterina	Assessore
Merli Simone	Assessore
Roberta Fusari	Assessore
Serra Roberto	Assessore
Chiara Sapigni	Assessore
Aldo Modonesi	Assessore
Corazzari Cristina	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

--	--

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO AI SENSI ART. 11 LEGGE 241/90 E SMI TRA COMUNE DI FERRARA E LA SOC. AUTOSALONE CAVOUR DI LUNGHINI GEOM. FRANCO SRL DISCIPLINANTE LA CESSIONE E LE MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI COMMERCIALI, IN VIA ERIDANO, FERRARA, DI CUI ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PG. 66031 DEL 25/05/2018 PR. 1619 DEL 29/05/2018, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 4° DEL VIGENTE RUE.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO AI SENSI ART. 11 LEGGE 241/90 E SMI TRA COMUNE DI FERRARA E LA SOC. AUTOSALONE CAVOUR DI LUNGHINI GEOM. FRANCO SRL DISCIPLINANTE LA CESSIONE E LE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI COMMERCIALI, IN VIA ERIDANO, FERRARA, DI CUI ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PG. 66031 DEL 25/05/2018 PR. 1619 DEL 29/05/2018, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 4° DEL VIGENTE RUE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che l'art. 11, comma 3, del vigente RUE prevede *“Qualora, per disposizioni del presente RUE o per le oggettive condizioni dei luoghi, nell'ambito di interventi edilizi diretti occorra realizzare dotazioni territoriali, preliminarmente alla presentazione della SCIA o contestualmente al rilascio del permesso di costruire relativi all'intervento edilizio, il soggetto proponente dovrà ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo alle dotazioni territoriali, sulla scorta del progetto esecutivo predisposto a sua cura.”*

che l'art. 11, comma 4, del vigente RUE prevede *“Prima del rilascio di detto permesso dovrà essere sottoscritto un accordo fra soggetto proponente e Comune ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i. col quale verranno disciplinate le modalità di esecuzione delle opere. Il Consiglio Comunale approva lo schema tipo del suddetto accordo.”;*

che il Consiglio Comunale con deliberazione P.G. 6306 del 10/02/2014 ha approvato lo schema tipo di Accordo ai sensi dell'art. 11 legge 241/90 da sottoscrivere in rispondenza alle norme del RUE sopra citate;

che la presentazione dell'istanza di Permesso di Costruire per la realizzazione di dotazioni in via Eridano nell'area identificata catastalmente Foglio 100 mappali 67 e 536 di proprietà della Soc. Autosalone Cavour di Lunghini geom. Franco srl con sede a Ferrara Via Eridano n. 1 P.IVA 00055200380 è condizione necessaria per la presentazione della SCIA o dell'istanza di Permesso di Costruire relativi all'intervento edilizio, come definito *nell'Accordo art. 18 L.R. 20/2000 relativo al comparto “17ASPCN_04 - Nuovo insediamento commerciale in via Eridano”;*

che il rilascio del Permesso di Costruire è condizione necessaria per la presentazione dei Permessi di Costruire relativi agli interventi edilizi;

Considerato:

che il soggetto attuatore in data 25/05/2018 ha presentato istanza di permesso di costruire PG. 66031, PR. 1619 del 29/05/2018 per la realizzazione delle dotazioni territoriali propedeutiche ai futuri interventi commerciali in area di proprietà, sita in via Eridano identificata catastalmente Fg. 100 mapp. 67 e 536 oltre che le modifiche sulla stessa pubblica via;

che detta istanza depositata agli atti, è composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI (datati 14/11/2018)

Relazione tecnica di asseverazione

AR.00 Inquadramento Urbanistico e rilievo dello stato di fatto

AR.01.a Planimetria generale: standard urbanistici

AR.01.b Planimetria generale: calcolo Rapporto Verde (RV)

AR.01.c Planimetria generale: alberature esistenti e di progetto

AR.01.d Planimetria generale: raccolta Acque Reflue

AR.02.a Sezioni di progetto

AR.02.b Dettagli costruttivi aree esterne (integrazione del 21/12/2018)

AR.02.c Dettagli costruttivi aree esterne - sezioni (integrazione del 21/12/2018)
AR.03.a Viabilità: accessi al lotto e progetto viabilità fuori comparto
AR.03.b Planimetria generale: Segnaletica Stradale (integrazione del 21/12/2018)
TI.01 Impianto meccanico_idrico e Teleriscaldamento
TI.02 Impianto meccanico_Acque nere
TI.03 Impianto meccanico_idrico Antincendio
TI.04 Impianto meccanico_Acque meteoriche (integrazione del 21/12/2018)
TI.05 Impianto meccanico_Acque meteoriche schemi
TI.R01 Impianti termoidraulici_Relazione
TI.R02 Vasca Laminazione_Relazione
Acque meteoriche Invarianza idraulica e laminazione
AR.RG Relazione Generale
EL.01 Impianto elettrico_Illuminazione piazzale
EL.R01 Impianto elettrico_Relazione opere esterne e inquinamento luminoso
EL.R02 Impianto elettrico_calcoli illuminotecnici
AR.CM Computo metrico Aree in Cessione e Fuori Comparto
EL.QE Impianto elettrico_Quadro elettrico illuminazione pubblica

Il **PSC** vigente classifica l'area nel modo seguente:

Territori: Urbanizzato;

Sistemi: Sistema insediativo della produzione art. 13 subsistema città dell'auto art. 13.1

Ambiti: ambiti specializzati per attività produttive di nuovo insediamento - Struttura insediativa:

Piccola media industria – territorio urbanizzabile.

Trasformazioni: nuovi tessuti produttivi

Tutela storico culturale: Unità di paesaggio: U.P. delle Masserie

Vincoli idraulici: //

RIR://

Classi dei Suoli: classe 2.A aree ex edificabili – aree di riqualificazione o nuova urbanizzazione residenziale o terziaria per realizzazione servizi

il **RUE** vigente classifica l'area nel modo seguente:

Usi: aree soggette a POC NTA art. 105-5

Rapporti di copertura e di verde: NTA art. 100-5

Altezze degli edifici: NTA art. 101-5

Densità: NTA art. 102-5

Regole per trasformazioni: POC NTA 120-14

Classi acustiche: classe 4

Zona tampone sito Unesco art. NTA 107-2.2

che l'intervento proposto, riguarda la realizzazione delle dotazioni territoriali (parcheggi pubblici, viabilità e verde di corredo stradale) e la cessione di un'area verde in via Gramicia, funzionali all'insediamento di nuove attività economiche, come definito nella scheda di POC "17ASPCN_04 - Nuovo insediamento commerciale in via Eridano";

che la Su per il futuro intervento commerciale individuato negli elaborati come edificio A, dove si insedierà l'uso 6b.b *commercio al dettaglio in sede fissa medio-piccole strutture di vendita* è pari a 2.720 mq, e quella di vendita è pari a 2.040 mq.

che i parcheggi pubblici da reperirsi nell'area sono pari a 816 mq e le aree per attrezzature e spazi collettivi sono pari a 5.300 mq, localizzati in via Gramicia; le aree stesse, identificate catastalmente al foglio 109 mapp. 906 e 1144 per un totale di 5300 mq., sono già state cedute all'Amministrazione Comunale in data 22/05/2018 con atto Notaio Bignozzi rep. 24485/16079 trascritto a Ferrara 25/05/2018 al reg. gen.8436 e reg.part. 5820;

che il progetto delle dotazioni territoriali prevede, oltre al parcheggio pubblico di mq 816, una nuova soluzione per l'accesso all'area commerciale dalla parallela via Eridano, attraverso la realizzazione di bauletto e segnaletica a terra dell'attuale accesso viario. Tale soluzione risulta funzionale per raccordare in sicurezza la viabilità esistente al nuovo ingresso carrabile;

che la soluzione progettuale di accesso al lotto, richiede inoltre l'eliminazione di n. 2 parcheggi esistenti, posti su un'area di proprietà comunale limitrofa all'area di progetto, identificata catastalmente al Fg. 100 map. 863/parte; gli stessi due parcheggi verranno riposizionati all'interno dell'area di parcheggio pubblico oggetto dell'istanza di cui trattasi;

che l'area che sarà oggetto di cessione, distinta catastalmente al Foglio 100 mappali 67/parte e 536/parte, rispetto a quanto definito nella scheda POC "17ASPCN_04, ha una superficie totale pari a 1153.07 mq, e una superficie netta di parcheggio pubblico pari a 817,91;

che l'art. 87 del RUE vigente prevede: (...) *"Quando le dotazioni territoriali soddisfino esigenze funzionali strettamente legate all'uso dell'immobile o quando interagiscano con le proprietà private, rendendo difficile la loro manutenzione, come, in genere, le dotazioni territoriali relative ad attività non residenziali, quelle antistanti singoli edifici residenziali, quelle sopra o sottostanti immobili privati, esse, dopo la cessione al Comune, verranno generalmente concesse a titolo gratuito al soggetto attuatore, il quale assumerà l'onere della relativa gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutte le responsabilità in ordine alla sicurezza degli utenti."*;

che le aree oggetto di cessione saranno oggetto di apposito atto di concessione in gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi del vigente RUE;

che in data 14/11/2018 presso il Comune di Ferrara si è tenuta la Conferenza dei Servizi Simultanea per l'istruttoria dell'istanza in oggetto; nella stessa sede sono state concordate collegialmente modifiche/integrazioni alla proposta progettuale;

che in sede di Conferenza Simultanea sono stati resi i seguenti pareri:

- Servizio Infrastrutture con nota del 12/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio con nota prot. 16306 del 12/11/2018 acquisito al PG/2018/139263 del 12/11/2018 espresso parere favorevole;
 - Ufficio Illuminazione pubblica con nota NP 3351 del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni
- Servizio Mobilità con nota del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio Infrastrutture con nota NP 3339 del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni tecniche allegate;
 - HERA spa con nota prot. 0103202/35794 del 12/11/2018 con allegate linee guida, acquisito al PG. 140056 del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con condizioni;
 - Verbale della conferenza del 14/11/2018

VISTI il verbale della Conferenza dei Servizi Simultanea del 14/11/2018 e i pareri degli Enti e Servizi sopra citati depositati agli atti del Servizio Pianificazione;

che i Servizi Comunali e gli Enti competenti hanno quantificato l'importo da garantire con polizza fideiussione bancaria o di primaria compagnia assicurativa per un importo di € 125.370,21 (centoventicinquemilatrecentosettanta/21), a garanzia della perfetta esecuzione delle opere, nella misura del 70% dell'importo totale di € 179.100,31 (centosettantanovemilacento/31);

che in data 26.02.2019 è pervenuto, per posta elettronica, l'assenso della suddetta Società in merito ai contenuti dello schema del presente Accordo inviato alla Società stessa e al tecnico incaricato, in data 31.01.019 PG 14084;

Visto lo schema dell'Accordo ai sensi art. 11 L. 241/90 all'uopo predisposto dall'U.O. PUA Progettazione e Gestione;

VISTI il verbale della Conferenza dei Servizi Simultanea del 14/11/2018 e i pareri degli Enti, Aziende e Servizi sopra citati depositati agli atti del Servizio Pianificazione;

VISTA la L.R. n. 15 del 30 luglio 2013 e s.m.i.;
Visto il RUE vigente;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale proponente in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49 D.Lgs.267/2000 e smi);

Con il voto favorevole di tutti i presenti;

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato schema di Accordo ai sensi art. 11 legge 241/90 e smi, tra Comune di Ferrara e la Soc. Autosalone Cavour di Lunghini Geom. Franco Srl, disciplinante la cessione e le modalità di esecuzione delle dotazioni territoriali propedeutiche alla realizzazione di edifici commerciali, in Ferrara via Eridano, di cui all'istanza di permesso di costruire PG. 66031 del 25/05/2018 PR. 1619 del 29/05/2018, ai sensi dell'art. 11 comma 4° del vigente RUE

di dare atto che sono a totale carico della Soc. Autosalone Cavour di Lunghini Geom. Franco Srl, le spese del presente atto, ed ogni altra spesa inerente e dipendente comprese quelle di registrazione e trascrizione;

di dare atto che il rilascio del permesso di costruire presentato dalla Soc. Autosalone Cavour di Lunghini Geom. Franco Srl, in data 25/05/2018 PG. 66031, PR. 1619 del 29/05/2018 sarà subordinato all'avvenuta sottoscrizione in forma autentica dell'Accordo ex art. 11 L. 241/90 di cui al presente provvedimento e alla presentazione di idonea fideiussione a garanzia della realizzazione delle dotazioni territoriali per un importo di € 125.370,21 (centoventicinquemilatrecentosettanta/21);

di dare atto che prima della sottoscrizione dell'Accordo l'Amministrazione Comunale dovrà acquisire d'ufficio, in tempi compatibili con la sottoscrizione dell'Accordo stesso, la documentazione antimafia ai sensi del D. Lgs. n.159/2011 e smi;

di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo interverrà, in rappresentanza del Comune di Ferrara, l'Arch. Paolo Perelli, Dirigente presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Progettazione o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Arch. Davide Tumiatì Capo Settore Pianificazione Territoriale;

di dare atto che responsabile del procedimento è l'Arch. Barbara Bonora U.O. Piani Urbanistici Attuativi - Progettazione e Gestione

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000., con il voto favorevole di tutti i presenti.

IL SINDACO
TIZIANO TAGLIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ORNELLA CAVALLARI

SCHEMA ACCORDO AI SENSI ART. 11 LEGGE 241/90 E SMI TRA COMUNE DI FERRARA E IL SIG. LUNGHINI STEFANO AMMINISTRATORE UNICO DI AUTOSALONE CAVOUR DISCIPLINANTE LA CESSIONE E LE MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI COMMERCIALI, IN VIA ERIDANO, FERRARA, DI CUI ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PG. 66031 DEL 25/05/2018 PR. 1619 DEL 29/05/2018, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 4° DEL VIGENTE RUE.

L'anno il giorno del mese di, presso la Residenza Municipale di Ferrara, con la presente scrittura privata autenticata,

tra

il **Comune di Ferrara**, in persona del Dirigente....., nato a il domiciliato per la carica in Ferrara, il quale interviene al presente accordo non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Ferrara C.F. 00297110389, delegato a rappresentare il Comune in forza del vigente Statuto Comunale ed in esecuzione della delibera G.C. n. PG. del (d'ora in poi "il Comune")

e

e il sig. Lunghini Stefano nato a Ferrara il 18/08/1967 residente a Ferrara in via Mario Zanatta, 51/D CF. LNGSFN67M18D548T P.IVA 00055200380 in qualità di Amministratore della Società Autosalone Cavour di Lunghini Geom. Franco S.R.L. (d'ora in poi "Soggetto attuatore")

Premesso che

l'art. 11, comma 3, del vigente RUE prevede "Qualora, per disposizioni del presente RUE o per le oggettive condizioni dei luoghi, nell'ambito di interventi edilizi diretti occorra realizzare dotazioni territoriali, preliminarmente alla presentazione della SCIA o contestualmente al rilascio del permesso di costruire relativi all'intervento edilizio, il soggetto proponente dovrà ottenere il rilascio del permesso di costruire relativo alle dotazioni territoriali, sulla scorta del progetto esecutivo predisposto a sua cura."

l'art. 11, comma 4, del vigente RUE prevede "Prima del rilascio di detto permesso dovrà essere sottoscritto un accordo fra soggetto proponente e Comune ai sensi dell'art. 11 L. 241/1990 e s.m.i. col quale verranno disciplinate le modalità di esecuzione delle opere. Il Consiglio Comunale approva lo schema tipo del suddetto accordo."

il Consiglio Comunale con deliberazione P.G. 6306 del 10/02/2014 ha approvato lo schema tipo di Accordo ai sensi dell'art. 11 legge 241/90 da sottoscrivere in rispondenza alle norme del RUE sopra citate;

la presentazione dell'istanza di Permesso di Costruire per la realizzazione di dotazioni in via Eridano nell'area identificata catastalmente Foglio 100 mappali 67 e 536 di proprietà della Soc. Autosalone Cavour di Lunghini geom. Franco srl con sede a Ferrara Via Eridano n. 1 P.IVA 00055200380 è condizione necessaria per la presentazione della SCIA o dell'istanza di Permesso di Costruire relativi all'intervento edilizio, come definito *nell'Accordo art. 18 L.R. 20/2000 relativo al comparto "17ASPCN_04 - Nuovo insediamento commerciale in via Eridano"*;

il rilascio del Permesso di Costruire è condizione necessaria per la presentazione dei Permessi di Costruire relativi agli interventi edilizi;

il soggetto attuatore in data 25/05/2018 ha presentato istanza di permesso di costruire PG. 66031, PR. 1619 del 29/05/2018 per la realizzazione delle dotazioni territoriali propedeutiche ai futuri interventi commerciali in area di proprietà, sita in via Eridano identificata catastalmente Fg. 100 mapp. 67 e 536 oltre che le modifiche sulla stessa pubblica via;

detta istanza depositata agli atti, è composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI GRAFICI (datati 14/11/2018)

Relazione tecnica di asseverazione

AR.00 Inquadramento Urbanistico e rilievo dello stato di fatto

AR.01.a Planimetria generale: standard urbanistici

AR.01.b Planimetria generale: calcolo Rapporto Verde (RV)

AR.01.c Planimetria generale: alberature esistenti e di progetto

AR.01.d Planimetria generale: raccolta Acque Reflue

AR.02.a Sezioni di progetto

AR.02.b Dettagli costruttivi aree esterne (integrazione del 21/12/2018)

AR.02.c Dettagli costruttivi aree esterne - sezioni (integrazione del 21/12/2018)

AR.03.a Viabilità: accessi al lotto e progetto viabilità fuori comparto

AR.03.b Planimetria generale: Segnaletica Stradale (integrazione del 21/12/2018)

TI.01 Impianto meccanico_idrico e Teleriscaldamento

TI.02 Impianto meccanico_Acque nere

TI.03 Impianto meccanico_idrico Antincendio

TI.04 Impianto meccanico_Acque meteoriche (integrazione del 21/12/2018)

TI.05 Impianto meccanico_Acque meteoriche schemi

TI.R01 Impianti termoidraulici_Relazione

TI.R02 Vasca Laminazione_Relazione

Acque meteoriche Invarianza idraulica e laminazione

AR.RG Relazione Generale

EL.01 Impianto elettrico_Illuminazione piazzale

EL.R01 Impianto elettrico_Relazione opere esterne e inquinamento luminoso

EL.R02 Impianto elettrico_calcoli illuminotecnici

AR.CM Computo metrico Aree in Cessione e Fuori Comparto

EL.QE Impianto elettrico_Quadro elettrico illuminazione pubblica

Il **PSC** vigente classifica l'area nel modo seguente:

Territori: Urbanizzato;

Sistemi: Sistema insediativo della produzione art. 13 subsistema città dell'auto art. 13.1

Ambiti: ambiti specializzati per attività produttive di nuovo insediamento - Struttura insediativa:

Piccola media industria – territorio urbanizzabile.

Trasformazioni: nuovi tessuti produttivi

Tutela storico culturale: Unità di paesaggio: U.P. delle Masserie

Vincoli idraulici: //

RIR://

Classi dei Suoli: classe 2.A aree ex edificabili – aree di riqualificazione o nuova urbanizzazione

residenziale o terziaria per realizzazione servizi

il **RUE** vigente classifica l'area nel modo seguente:

Usi: aree soggette a POC NTA art. 105-5

Rapporti di copertura e di verde: NTA art. 100-5

Altezze degli edifici: NTA art. 101-5

Densità: NTA art. 102-5

Regole per trasformazioni: POC NTA 120-14

Classi acustiche: classe 4

Zona tampone sito Unesco art. NTA 107-2.2

l'intervento proposto, riguarda la realizzazione delle dotazioni territoriali (parcheggi pubblici, viabilità e verde di corredo stradale) e la cessione di un'area verde in via Gramicia, funzionali all'insediamento di nuove attività economiche, come definito nella scheda di POC "17ASPCN_04 - Nuovo insediamento commerciale in via Eridano";

la Su per il futuro intervento commerciale individuato negli elaborati come edificio A, dove si insedierà l'uso 6b.b *commercio al dettaglio in sede fissa medio-piccole strutture di vendita* è pari a 2.720 mq, e quella di vendita è pari a 2.040 mq.

I parcheggi pubblici da reperirsi nell'area sono pari a 816 mq e le aree per attrezzature e spazi collettivi sono pari a 5.300 mq, localizzati in via Gramicia; le aree stesse, identificate catastalmente al foglio 109 mapp. 906 e 1144 per un totale di 5300 mq., sono già state cedute all'Amministrazione Comunale in data 22/05/2018 con atto Notaio Bignozzi rep. 24485/16079 trascritto a Ferrara 25/05/2018 al reg. gen.8436 e reg.part. 5820;

il progetto delle dotazioni territoriali prevede, oltre al parcheggio pubblico di mq 816, una nuova soluzione per l'accesso all'area commerciale dalla parallela via Eridano, attraverso la realizzazione di bauletto e segnaletica a terra dell'attuale accesso viario. Tale soluzione risulta funzionale per raccordare in sicurezza la viabilità esistente al nuovo ingresso carrabile;

la soluzione progettuale di accesso al lotto, richiede inoltre l'eliminazione di n. 2 parcheggi esistenti, posti su un'area di proprietà comunale limitrofa all'area di progetto, identificata catastalmente al Fg. 100 map. 863/parte; gli stessi due parcheggi verranno riposizionati all'interno dell'area di parcheggio pubblico oggetto dell'istanza di cui trattasi;

l'area che sarà oggetto di cessione, distinta catastalmente al Foglio 100 mappali 67/parte e 536/parte, rispetto a quanto definito nella scheda POC "17ASPCN_04, ha una superficie totale pari a 1153.07 mq, e una superficie netta di parcheggio pubblico pari a 817,91;

che l'art. 87 del RUE vigente prevede: (...) *"Quando le dotazioni territoriali soddisfino esigenze funzionali strettamente legate all'uso dell'immobile o quando interagiscano con le proprietà private, rendendo difficile la loro manutenzione, come, in genere, le dotazioni territoriali relative ad attività non residenziali, quelle antistanti singoli edifici residenziali, quelle sopra o sottostanti immobili privati, esse, dopo la cessione al Comune, verranno generalmente concesse a titolo gratuito al soggetto attuatore, il quale assumerà l'onere della relativa gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutte le responsabilità in ordine alla sicurezza degli utenti."*;

che le aree oggetto di cessione saranno oggetto di apposito atto di concessione in gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi del vigente RUE;

in data 14/11/2018 presso il Comune di Ferrara si è tenuta la Conferenza dei Servizi Simultanea per l'istruttoria dell'istanza in oggetto; nella stessa sede sono state concordate collegialmente modifiche/integrazioni alla proposta progettuale;

che in sede di Conferenza Simultanea sono stati resi i seguenti pareri:

- Servizio Infrastrutture con nota del 12/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Consorzio con nota prot. 16306 del 12/11/2018 acquisito al PG/2018/139263 del 12/11/2018 espresso parere favorevole;
 - Ufficio Illuminazione pubblica con nota NP 3351 del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni
- Servizio Mobilità con nota del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- Servizio Infrastrutture con nota NP 3339 del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con prescrizioni tecniche allegate;
 - HERA spa con nota prot. 0103202/35794 del 12/11/2018 con allegate linee guida, acquisito al PG. 140056 del 13/11/2018 ha espresso parere favorevole con condizioni;
 - Verbale della conferenza del 14/11/2018

VISTI il verbale della Conferenza dei Servizi Simultanea del 14/11/2018 e i pareri degli Enti e Servizi sopra citati depositati agli atti del Servizio Pianificazione;

VISTA la delibera di G.C. PG..... del di approvazione dello schema dell'Accordo ai sensi art. 11 L. 241/90 all'uopo predisposto dall'U.O. PUA Progettazione e Gestione;

VISTA la L.R. n. 15 del 30 luglio 2013 e s.m.i.;

TUTTO CIÒ PREMESSO e considerato, fra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - CONTENUTI IN PREMESSA

Le premesse e i documenti citati nelle premesse stesse e negli articoli seguenti costituiscono parte integrante del presente accordo.

ART. 2 - OGGETTO DEL PRESENTE ACCORDO

Il presente accordo, approvato con delibera di G.C. n. PG del , è parte integrante del permesso di costruire presentato dal soggetto attuatore in data 25/05/2018 PG. 66031, PR. 1619 del 29/05/2018 per la realizzazione delle dotazioni territoriali propedeutiche ai futuri interventi commerciali in area di proprietà, in via Eridano identificata catastalmente Fg. 100 mapp. 67 e 536 oltre che le modifiche sulla stessa pubblica via confinante:

- a nord con ragioni.....;
- a sud/ovest con strada comunale;
- a est con ragioni

Si impegnano inoltre a realizzare le opere previste negli elaborati tecnici sulle aree di proprietà comunale ricadenti sul Fg. 100, map. 863 al fine di realizzare un bauletto e relativa segnaletica a terra dell'attuale accesso viario, soluzione funzionale per raccordare in sicurezza la viabilità esistente al nuovo ingresso carrabile e traslazione di n. 2 (due) posti auto, all'interno dell'area di parcheggio pubblico oggetto della presente istanza congiuntamente alla realizzazione della pista ciclabile da realizzarsi, parallela alla via Eridano, nell'area oggi adibita a verde pubblico di corredo stradale.

L'istanza di permesso di costruire è composta dagli elaborati in premessa citati, la cui determinazione favorevole è stata notificata in data PG.....

ART. 3 - IMPEGNO DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore si obbliga, in conformità all'art.16, comma 2-bis, del D.P.R. n.380/2001 e dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche, trattandosi di opere di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, di cui all'art.36, comma 4, del D.Lgs.n. 50/2016 e smi ("Contratti sotto soglia"), a realizzare direttamente, tutte le opere inerenti le dotazioni territoriali per l'urbanizzazione dell'insediamento funzionali all'intervento commerciale, a sua totale cura e spese, fermo restando i poteri di vigilanza e di controllo che spettano al Comune, attraverso gli uffici competenti per materia.

Il soggetto attuatore si obbliga pertanto, per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo verso il Comune, a realizzare le opere inerenti le dotazioni territoriali nonché tutte quelle funzionalmente necessarie di cui in premessa, nelle aree contraddistinte catastalmente nel Comune di Ferrara al Fg. 100 mapp. 67 e 536 oltre che su quelle di proprietà Comunale, comprese quelle inerenti il bauletto e relativa segnaletica e la pista ciclabile, al fine di attuare un intervento commerciale a Ferrara in via Eridano, in conformità dei relativi elaborati tecnici ed amministrativi allegati all'istanza di permesso di costruire, PG. 66031, PR. 1619 del 29/05/2018;

ARTICOLO 4 - IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE AI SENSI D. LGS. N.152 DEL 3 APRILE 2006 E SMI.

I titoli abilitativi si intendono rilasciati fatto salvo l'adempimento degli obblighi imposti dalla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. n. 152/06.

Qualora il soggetto attuatore, rilevi il superamento o il pericolo concreto e attuale del superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) dovrà darne immediata comunicazione alle autorità competenti e attuare tutti gli interventi necessari, nei termini e secondo le modalità di cui alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. n. 152/06.

Il soggetto attuatore è obbligata ad osservare tutte le prescrizioni impartite dall'Amministrazione ai fini della messa in sicurezza d'emergenza e di tutte le altre attività necessarie al fine di contenere la contaminazione e/o di impedire l'aggravarsi della situazione di contaminazione riscontrata.

Resta comunque in facoltà dell'Amministrazione Comunale, anche nell'ambito delle proprie attività istituzionali di cui alla normativa sul diritto d'accesso all'informazione ambientale, assicurare un'adeguata informazione in merito all'eventuale situazione di contaminazione del sito interessato.

In ogni caso i lavori sui suoli contaminati dovranno essere eseguiti in modo tale da non pregiudicare gli interventi di bonifica e di ripristino ambientale.

Resta quindi pattuito che non saranno rilasciati permessi di costruire e non potrà essere presentata SCIA per l'intervento edilizio, o se rilasciati o presentata saranno annullati, qualora abbiano ad oggetto interventi che appaiano, rispettivamente alla data di presentazione della domanda o successivamente al rilascio dell'atto, incompatibili con gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale del sito o comunque tali da provocare o aggravare la situazione di superamento o di pericolo concreto ed attuale di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D.Lgs. n. 152/06.

Nel caso in cui gli interventi siano soggetti alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) l'Amministrazione Comunale potrà vietare l'inizio ovvero la prosecuzione dell'attività stessa, qualora gli interventi appaiano, rispettivamente alla data di presentazione della SCIA o successivamente, decorso il termine di 60 gg dalla segnalazione, incompatibili con gli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale del sito o comunque tale da provocare o aggravare la situazione di superamento o di pericolo concreto ed attuale di superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D.Lgs. n. 152/06.

L'inosservanza degli obblighi stabiliti dal presente articolo a carico del soggetto attuatore comporterà la risoluzione del presente Accordo, fermo restando il permanere in capo al soggetto attuatore degli obblighi di bonifica e ripristino ambientale del sito di cui ai commi precedenti.

ARTICOLO 5 – CESSIONE DELL'AREA

Il Soggetto attuatore si obbliga per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo a cedere le aree destinate a parcheggio, verde di corredo stradale e viabilità così come individuate nel presente articolo e nelle tavole di progetto, di cui al precedente art. 2 ed in particolare:

l'area che sarà oggetto di cessione, distinta catastalmente al Foglio 100 mappali 67/parte e 536/parte, rispetto a quanto definito nella scheda POC "17ASPCN_04, ha una superficie totale pari a 1153,07 mq, e una superficie netta di parcheggio pubblico pari a 817,91;

- parcheggi	817,91 mq
- viabilità e verde di corredo stradale	335,16 mq
Totale aree da cedere	1153,07 mq

Le suddette aree da cedere, che dovranno essere libere da vincoli, ipoteche, servitù (fatte salve eventuali servitù relative alle reti infrastrutturali), oneri reali, trascrizioni pregiudizievoli, affitti e servitù attive e passive e da cose e oggetto o quant'altro comunque pregiudizievole per il Comune, dovranno essere frazionate conformemente al progetto inerente il permesso di costruire e potranno essere cedute dopo la sottoscrizione del presente accordo e comunque inderogabilmente prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere stesse, pertanto non potrà essere presentata comunicazione d'inizio lavori in assenza di tale obbligazione.

Nell'atto notarile di cessione l'immobile dovrà essere individuato e descritto con il corrispondente dato catastale e con il catastino di frazionamento che andrà allegato all'atto medesimo.

Le parti concordano che le aree oggetto della suddetta cessione unitamente alle aree di proprietà comunale identificate catastalmente al Fg. 100, map. 863/parte, il tratto di via Eridano prospiciente

l'accesso al lotto, necessarie per raccordare in sicurezza la viabilità esistente al nuovo ingresso carrabile dell'intervento richiesto e le aree su cui insiste la futura pista ciclabile, meglio graficizzate nella tav. AR 01 a (Planimetria Generale – Standard urbanistici) sono da intendersi, concesse in detenzione al soggetto attuatore, per il tempo necessario per la realizzazione delle dotazioni territoriali, della segnaletica a terra, dei bauletti stradali, dell'attraversamento pedonale sulla via Eridano e della pista ciclabile prospiciente la stessa via, a far data dall'inizio dei lavori senza necessità di redigere ulteriori atti, attribuendo ad esso tutte le responsabilità in ordine alla sicurezza per cose o persone che dovessero accedere all'area, nonché gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, fino al termine della stessa concessione. Il soggetto attuatore sarà pertanto tenuto ad assicurare con massimali adeguati l'immobile concesso in detenzione per le responsabilità civili verso terzi. L'atto di cessione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di concessione in gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree destinate a parcheggio, viabilità, verde di corredo stradale e illuminazione pubblica (1153,07 mq), e a tal fine le parti convengono che la concessione in detenzione, cesserà al momento della sottoscrizione della concessione in gestione a seguito dell'avvenuto collaudo ai sensi del vigente RUE.

Le opere inerenti alle dotazioni territoriali realizzate accederanno direttamente in piena ed esclusiva proprietà al Comune, senza necessità di ulteriori atti di trasferimento ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile.

La manutenzione ordinaria, straordinaria di tutte dotazioni territoriali (parcheggio pubblico, viabilità e verde di corredo stradale e illuminazione pubblica), resterà in capo al soggetto attuatore secondo quanto disciplinato al successivo art.8.

ARTICOLO 6 - MODALITA' DI ATTUAZIONE

Il Soggetto attuatore si obbliga per sé e per gli aventi causa a qualsiasi titolo, ad iniziare i lavori per la realizzazione delle dotazioni territoriali, di cui al precedente art. 2, entro mesi 12 dall'approvazione del relativo progetto delle opere e consegnandole ultimate e collaudate al comune entro 36 mesi dall'inizio dei lavori;

La data di inizio dei lavori di realizzazione delle dotazioni territoriali deve essere comunicata dal Soggetto attuatore allo Sportello Unico Edilizia - SUE, per le verifiche di competenza (DURC, norme antimafia, ecc.).

I tempi e le modalità di attuazione delle opere inerenti le dotazioni territoriali, dovranno essere coordinati con quello dell'intervento edilizio. A tal fine, non potrà essere rilasciato il permesso di costruire relativo all'intervento edilizio commerciale prima del rilascio del permesso di costruire per le dotazioni territoriali, oggetto del presente accordo.

Il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori potranno essere prorogati, ai sensi di legge.

Il soggetto attuatore si impegna per sé e per i suoi aventi causa a realizzare le opere inerenti le dotazioni territoriali in piena ed esatta conformità agli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al precedente art. 2. Ferme restando le procedure previste dall'art. 22 L.R. n. 15/2013 e s.m.i. per l'abilitazione delle varianti in corso d'opera, lo stesso soggetto attuatore si impegna per sé e per i suoi aventi causa a non apportare alcuna variante al permesso di costruire senza averne ottenuto la preventiva espressa approvazione in linea tecnica da parte dei competenti uffici comunali.

Il soggetto attuatore assume per sé e per i suoi aventi causa ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti eventualmente da fatto proprio, dei dipendenti e delle imprese appaltatrici e subappaltatrici e dei loro dipendenti, nella esecuzione dei lavori, tenendo perciò indenne il Comune da qualsiasi onere o spesa, presente o futura, da chiunque avanzata, in dipendenza diretta o indiretta della realizzazione delle opere stesse.

Il soggetto attuatore o i suoi aventi causa è tenuto all'osservanza delle vigenti norme generali, integrative e speciali per la prevenzione degli infortuni e per l'assicurazione del personale, obbligandosi a farle osservare anche dalle imprese appaltatrici e subappaltatrici.

Il Comune rimane completamente estraneo alle obbligazioni e rapporti tra il soggetto attuatore e i suoi appaltatori, subappaltatori, fornitori e terzi in genere.

ARTICOLO 7 – DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA AI SENSI D.LGS. 159/2011

Il soggetto attuatore si obbliga, per se e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, ad inserire nei contratti con le imprese esecutrici delle dotazioni territoriali, di cui al presente accordo, una

clausola risolutiva espressa in presenza di documentazione antimafia interdittiva. Tale clausola deve essere estesa anche ai subcontratti stipulati dall'esecutore dei lavori, per le opere, i servizi e le forniture. In presenza di documentazione interdittiva relativa all'impresa esecutrice e/o al subcontrattista, saranno applicate le disposizioni normative vigenti in materia e adottati i conseguenti provvedimenti (sospensione dei lavori, allontanamento dal cantiere, chiusura del cantiere, rescissione/recesso dal contratto).

ARTICOLO 8 - COLLAUDO

I tecnici del Comune avranno potestà di accedere in qualunque momento al cantiere, al fine di verificare lo stato di avanzamento e la qualità delle opere. Il soggetto attuatore avrà l'obbligo di comunicare al Comune, con preavviso di almeno 15 giorni, l'esecuzione delle pavimentazioni.

A completamento delle opere entro i termini previsti dal permesso di costruire per la realizzazione delle dotazioni territoriali, sarà cura del soggetto attuatore o dei suoi aventi causa trasmettere al Comune di Ferrara - Sportello unico Edilizia, la comunicazione di fine dei lavori ai sensi della normativa vigente al momento della stessa *comunicazione*. I collaudi statici e funzionali e amministrativo se dovuto, sono effettuati anche in corso d'opera, dal collaudatore nominato dal Comune a cura e spese del soggetto attuatore, ove dovuti ai sensi delle norme vigenti.

Nel caso in cui le opere siano motivatamente ritenute non accettabili, il responsabile del procedimento fissa al soggetto attuatore o ai suoi aventi causa un congruo termine, comunque non superiore a mesi 12, per l'adeguamento delle opere al progetto. Trascorso inutilmente il termine fissato, il responsabile del procedimento avvia l'iter procedurale per l'esecuzione dei lavori in via sostitutiva, incamerando la fideiussione posta a garanzia delle opere previste.

A seguito dell'avvenuto collaudo verrà svincolata la garanzia fideiussoria e la manutenzione delle opere rimarrà posta a carico del Soggetto attuatore, nonché tutte le responsabilità in ordine alla sicurezza degli utenti.

Nel caso in cui le opere inerenti le dotazioni territoriali non siano state completate, le SCIA di conformità edilizia e agibilità inerenti l'interventi edilizi commerciali dovranno essere accompagnate da un Certificato, asseverato dal Direttore dei lavori, che attesti l'esistenza e la funzionalità delle opere sufficienti a garantire le condizioni di agibilità e di sicurezza e la loro conformità agli elaborati approvati ai sensi dell'art. 46 del RUE vigente.

Qualora dette opere non vengano ultimate entro il termine stabilito dal relativo permesso di costruire, salvo proroghe ai sensi di legge, il Comune si riserva la facoltà di procedere con l'escussione della garanzia di cui al successivo art.9. A seguito del loro collaudo le dotazioni territoriali inerenti il parcheggio pubblico, la viabilità e verde di corredo stradale e la pubblica illuminazione, verranno concesse in gestione al soggetto attuatore o suoi aventi causa, il quale si impegna ad assumere l'onere della relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutte le responsabilità in ordine alla sicurezza degli utenti ai sensi dell'art. 87 del vigente RUE, precisando che la responsabilità civile verso terzi, deve intendersi a carico del soggetto attuatore, per i danni arrecati all'area e a terzi in relazione al mancato rispetto degli oneri manutentivi a suo carico e al rispetto di tutti gli obblighi ad essi correlati.

ARTICOLO 9 – GARANZIE

Il soggetto attuatore a garanzia della perfetta esecuzione delle dotazioni territoriali, costituirà a favore del Comune di Ferrara, prima del rilascio del permesso di costruire per le dotazioni territoriali

una fidejussione (bancaria o assicurativa e, in quest'ultimo caso, con primaria compagnia) per un importo di € 125.370,21 (centoventicinquemilatrecentosettanta/21), pari al 70% del costo presunto delle opere medesime come quantificato dagli Enti e Servizi competenti quantificato in € 179.100,31 (centosettantanovemilacento/31). Resta inteso che in caso di inosservanza degli obblighi di esecuzione delle opere e dei tempi di realizzazione stabiliti nella presente atto e nel relativo permesso di costruire il Comune ha facoltà di escutere la garanzia di cui al presente articolo, attingendo da tale somma anche le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo delle stesse e degli altri oneri accessori, necessarie per l'esecuzione delle opere stesse, in via sostitutiva.

La fidejussione o polizza fideiussoria dovrà essere prestata con espressa esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore, ai sensi dell'art. 1944, comma 2°, del Codice Civile e con l'obbligo di versare la somma garantita a semplice richiesta dell'Amministrazione, senza alcuna riserva. In ogni caso, dovrà espressamente contenere il divieto di escludere o liberare, con accordi separati, il fideiussore dal vincolo di solidarietà che lo lega al debitore garantito, per le obbligazioni derivanti dalla convenzione e per quelle ad esse accessorie o comunque inerenti.

La fidejussione potrà essere, previo collaudo delle parti eseguite ed espresso consenso del Comune, ridotta proporzionalmente ed in relazione al progressivo compimento delle dotazioni territoriali, tenendo conto dell'importo preventivato complessivo di realizzazione delle suddette opere e non di quello ridotto ai fini della garanzia, sempre subordinatamente al costo effettivo delle dotazioni territoriali residue valutate in base all'eventuale mutato valore della moneta secondo gli indici ufficiali.

Il soggetto attuatore si obbliga ad integrare su semplice richiesta del Comune, il valore della fidejussione rispetto alle entità iniziali per utilizzo di parte della fidejussione a seguito di inadempienza.

Per l'inosservanza degli obblighi di esecuzione delle opere e dei tempi di realizzazione stabiliti nella presente convenzione e nel relativo permesso di costruire per le dotazioni territoriali, il Comune avrà il diritto di eseguire - in via surrogatoria - le opere non eseguite o eseguite in modo difforme dalle prescrizioni del progetto definitivo ed avrà il diritto di richiedere al fideiussore il pagamento, a proprio favore, dell'importo garantito nei limiti della spesa necessaria per l'esecuzione delle opere di cui sopra, maggiorato delle spese di progettazione, direzione lavori e collaudo delle stesse e degli altri oneri accessori. A tal fine e sin da ora, il soggetto attuatore autorizza il Comune di Ferrara o l'impresa appaltatrice dei lavori ad immettersi nelle aree utili per l'esecuzione di tali opere.

Il fideiussore sarà obbligato a soddisfare l'obbligazione, effettuando il pagamento al Comune a semplice richiesta dello stesso e per l'importo occorrente per l'esecuzione delle opere nel tempo in cui tale esecuzione dovesse avvenire.

Qualora l'intervento surrogatorio del Comune dovesse essere di importo superiore alla somma garantita, il soggetto attuatore si impegna al pagamento dell'eventuale differenza a richiesta del Comune.

ARTICOLO 10 – INADEMPIENZE DEI SOGGETTI ATTUATORI – PENALI - CONSEGUENZE

Nei casi di inottemperanza alle obbligazioni nascenti dal presente accordo, senza giustificato motivo, oltre a quanto già previsto all'art. 9 e salva la risarcibilità di ogni maggior danno, il soggetto attuatore sarà in ogni caso assoggettato al pagamento delle seguenti penali, come sotto articolate e con particolare riferimento agli inadempimenti di seguito specificati:

- mancato rispetto della tempistica prevista per l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 6 (fatta salva la possibilità di proroga ai sensi di legge a seguito di comunicazione motivata, come prevista dallo stesso articolo);
- mancato adeguamento, ai sensi e con le modalità del precedente art. 8, e conseguente "non collaudabilità" delle opere.

Le penali sono computate e articolate come di seguito:

- € 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle opere e comunque fino a un massimo del 5% (cinque percento) del valore complessivo delle stesse;
- 20% (venti percento) del valore complessivo delle opere dichiarate "non collaudabili".

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo sarà preceduta da apposita diffida ad adempiere entro un congruo termine.

Le suddette penali, ai sensi dell'art. 1382 del Codice Civile, saranno applicate previa determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale.

ARTICOLO 11 – EFFICACIA ACCORDO

Le parti concordano che l'efficacia del presente accordo è di anni 5 (cinque) a far data dalla sua sottoscrizione.

ARTICOLO 12 - SPESE

Ogni spesa relativa al presente atto ed ogni altra incombenza fiscale, se ed in quanto dovuta, sono a totale carico del Soggetto Attuatore o loro aventi causa.

ARTICOLO 13 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, si fa esplicito riferimento alle norme di legge vigenti in materia ed in particolare alla legge n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni ed integrazioni, alla LR. n. 15/2013 e s.m.i., alla LR. 24 del 21/12/2017, nonché alle Norme di Attuazione del PSC, del RUE e del POC approvato del Comune di Ferrara.

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo, trovano applicazione le disposizioni dell'art. 11 L. n. 241/1990, nonché, in quanto compatibili, i principi del Codice civile in materia di obbligazioni e di contratti.

Il presente accordo sottoscritto e autenticato nelle forme di legge, sarà soggetto a registrazione e a trascrizione a cura e spese del Soggetto Attuatore o suoi aventi causa.

Per tutte le controversie relative al presente accordo, sarà competente in via esclusiva il Giudice Amministrativo.

Le parti autorizzano il Direttore dell'Agenzia del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare di Ferrara a trascrivere il presente accordo affinché siano note ai terzi le obbligazioni qui assunte con sollievo dello stesso Direttore da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 15 - PROTEZIONE DATI PERSONALI

Le parti consentono ed autorizzano, anche per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio, l'intero trattamento dei dati personali per tutti i fini inerenti e conseguenti al presente accordo, nonché le comunicazioni a tutti gli uffici competenti e la conservazione dei dati, anche oltre i termini di legge.

Per il COMUNE DI FERRARA _____

Per il SOGGETTO ATTUATORE _____

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 5 marzo 2019 n. GC-2019-116 – Prot. Generale n. PG-2019-29568 e avente oggetto APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO AI SENSI ART. 11 LEGGE 241/90 E SMI TRA COMUNE DI FERRARA E LA SOC. AUTOSALONE CAVOUR DI LUNGHINI GEOM. FRANCO SRL DISCIPLINANTE LA CESSIONE E LE MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DI EDIFICI COMMERCIALI, IN VIA ERIDANO, FERRARA, DI CUI ALL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE PG. 66031 DEL 25/05/2018 PR. 1619 DEL 29/05/2018, AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 4° DEL VIGENTE RUE.

esecutivo il 05/03/2019

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 08-MAR-19 al 22-MAR-19

Ferrara, 08/03/2019

**L'addetto alla pubblicazione
Catina Bosi**